

Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2013, n. 50-6102

Recepimento del decreto 07.02.2013 dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) e delle figure dei percorsi ITS di cui al decreto 07.09.2011.

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69 che ha istituito il sistema dell'Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", in particolare art. 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema IFTS;

visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 recante le norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

visto il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alla professione e al lavoro;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";

visto il d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008;

visto il d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'art. 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008;

visto l'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07.02.2013, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS);

visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 07/09/2011, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente i diploma degli ITS e relative figure nazionali di riferimento;

visto l'art 52 del Dl. 5/2012 relativo alle misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli ITS;

considerato che con tale normativa:

- vengono determinate le specializzazioni tecniche superiori con riferimento alle figure di riferimento definite a livello nazionale e dei relativi standard minimi formativi allo scopo di corrispondere alla richiesta di competenze tecnico-professionali provenienti dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati;
- vengono determinati i diplomi di Tecnico Superiore con riferimento alle figure definite a livello nazionale allo scopo di corrispondere alla richiesta di tecnici superiori, provenienti dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati, nonché la determinazione dei relativi standard delle competenze;
- vengono adottati modelli e relative note di compilazione dei certificati di specializzazione tecnica superiore per il loro riconoscimento tra sistemi regionali e tra questi e i sistemi dell'istruzione;
- con l'anno formativo 2013-2014 si avvia, in fase di prima applicazione, il primo ciclo delle attività formative finalizzate al conseguimento dei certificati di specializzazione tecnica superiore, secondo il nuovo repertorio;
- a partire dall'anno formativo 2011-2012 prende avvio . in regime sperimentale, il primo ciclo delle attività formative degli ITS (Istituti Tecnici Superiori);
- a conclusione del primo triennio degli ITS e dell'anno formativo 2013-2014 degli IFTS la fase sperimentale sarà oggetto di una attività di monitoraggio e valutazione ai fini della definitiva messa a regime dei percorsi formativi realizzati;
- per l'istruzione tecnica superiore le figure sono declinate a livello territoriale dalle fondazioni ITS in relazione alle specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni in relazione alle specifiche esigenze di situazioni e contesti differenziati;
- i diplomi di tecnico superiore si riferiscono alle figure nazionali indicate negli allegati A,B,C,D,E,F, e sono rilasciati previa verifica finale dagli istituti tecnici e professionali enti di riferimento delle fondazioni ITS sulla base del modello di cui all'allegato 2;
- i certificati di specializzazione tecnica superiore si riferiscono alle specializzazioni tecniche superiori ricomprese nell'elenco nazionale, di cui all'art. 1 del decreto, e sono rilasciati da Regioni e Province autonome previa verifica finale;

considerata l'esigenza di dare maggiore stabilità, qualità e visibilità dell'offerta formativa del sistema degli IFTS e del sistema degli ITS, nonché una sua maggiore articolazione rispondente a fabbisogni formativi differenziati;

ritenuto necessario recepire:

- l'elenco delle specializzazioni tecniche superiori che costituiscono le figure di riferimento a livello nazionale di cui all'allegato C del decreto del 07.02.2013 declinabili in specifici profili a

livello territoriale da Regioni e Province autonome, in coerenza con le indicazioni di cui all'allegato A, nell'ambito delle loro competenze esclusive in materia e in relazione alle specifiche esigenze ed ai fabbisogni professionali del contesto socio-economico del territorio;

- le figure per i percorsi degli ITS definiti a livello nazionale allo scopo di corrispondere organicamente alla richiesta di tecnici superiori, proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati, nonché la determinazione dei relativi standard delle competenze di cui all'art. 4, comma 2, lettera c del citato decreto del presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008. Dette figure di riferimento dei diplomi tecnico superiore sono indicate negli allegati A B C D E F al decreto del 07/09/2011 del quale costituiscono parte integrante, in relazione ai percorsi della durata di quattro semestri correlati a ciascuna delle aree tecnologiche riportate all'art. 7 del d.P.C.M. 25 gennaio 2008;

ritenuto opportuno di dare mandato alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro di:

- operare per aggiornare e individuare gli specifici profili regionali per quanto concerne gli IFTS al fine di rendere maggiormente aderenti le figure professionali definite a livello nazionale ai fabbisogni del territorio regionale;
- assumere con atti dirigenziali eventuali variazioni o integrazioni che nel frattempo dovessero intervenire a livello nazionale;
- adeguare le procedure informatiche e il sistema informativo alle nuove esigenze in particolare di progettazione e certificazione dei percorsi IFTS e di sola progettazione per gli ITS;

vista la legge regionale 13 aprile 1995, n. 63;

vista la D.G.R. n. 152-3672 del 2 agosto 2006, contenente la disciplina complessiva degli standard formativi della Regione Piemonte;

vista la D.G.R. n. 36-2896 del 14/11/2011, in particolare l'allegato C);

vista la l.r. 44/2000;

tutto ciò premesso

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

- di stabilire che a partire dall'anno formativo 2013-2014 si avvia, in fase di prima applicazione, il primo ciclo delle attività formative finalizzate al conseguimento dei certificati IFTS di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 07.02.2013 che si recepisce integralmente con la presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di recepire l'elenco delle specializzazioni IFTS che costituiscono le figure di riferimento a livello nazionale di cui all'allegato C del decreto 07.02.2013 declinabili in specifici profili a livello territoriale da Regioni e Province autonome, in coerenza con le indicazioni di cui all'allegato A, nell'ambito delle loro competenze esclusive in materia e in relazione alle specifiche esigenze ed ai fabbisogni professionali del contesto socio-economico del territorio;
- di recepire nei propri standard formativi le figure definite a livello nazionale con decreto 07.09.2011 allo scopo di corrispondere organicamente alla richiesta di tecnici superiori, proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati, nonché la determinazione dei relativi standard delle competenze di cui all'art. 4, comma 2, lettera c del citato decreto del presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008;
- di dare mandato alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e lavoro;
- di operare per aggiornare e individuare gli specifici regionali per quanto concerne gli IFTS al fine di rendere maggiormente aderenti le figure professionali definite a livello nazionale ai fabbisogni del territorio regionale;
- di assumere con atti dirigenziali eventuali variazioni o integrazioni che nel frattempo dovessero intervenire a livello nazionale;
- di adeguare le procedure informatiche e il sistema informativo alle nuove esigenze di progettazione, verifica e certificazione dei percorsi IFTS e di progettazione degli ITS.

L'accordo e relativi allegati, unitamente alla presente pubblicazione, saranno consultabili sul sito internet della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

[www.regione.piemonte.it/formazione .htm](http://www.regione.piemonte.it/formazione.htm)

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)